

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO  
"LA RICERCA DELLA PACIFICA CONVIVENZA COLLETTIVA - VIVERE LA  
CITTÀ SENZA RISCHI" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI  
DALL'ART. 6 L.R. N. 24/2003 E SUCC.MOD.

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal  
Presidente

E

**L'Unione delle Terre d'Argine (MO)**, C.F. 03069890360  
rappresentata da ..... domiciliato per la carica in ..,

Vista la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 recante  
"Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione  
di un sistema integrato di sicurezza" e succ. mod. ed in  
particolare:

- l'art. 4, comma 1, lett. a) che prevede che "la Regione, per le finalità di cui ai precedenti articoli 2 e 3, promuove e stipula intese istituzionali di programma, accordi di programma e altri accordi di collaborazione per realizzare specifiche iniziative di rilievo regionale nel campo della sicurezza";
- l'art. 6, comma 1, che stabilisce che "la Regione realizza direttamente o partecipa finanziariamente alla realizzazione degli interventi derivanti dalle intese e dagli accordi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), sia per spese di investimento che per spese correnti";
- l'art. 2, commi 1 e 2, che stabilisce, tra l'altro, che "si intendono come politiche per la promozione di un sistema integrato di sicurezza le azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio regionale" e che "gli interventi regionali privilegiano le azioni integrate di natura preventiva, le pratiche di mediazione dei conflitti e riduzione del danno, l'educazione alla convivenza, nel rispetto del principio di legalità";

- Visto l'Accordo per la promozione della sicurezza integrata sottoscritto l'8 luglio 2019 tra Prefettura U.T.G. di Bologna capoluogo di regione e Regione Emilia-Romagna.

Premesso che:

- il Presidente dell'Unione delle Terre d'Argine (MO), con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 05/11/2021 al n. PG.2021.1021753 ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **"La ricerca della pacifica convivenza collettiva - Vivere la città senza rischi"**;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dall'Unione delle Terre d'Argine (MO), acquisita in atti dalla struttura regionale del Capo di Gabinetto, è finalizzato a un complessivo intervento sperimentale di prevenzione integrata volto al miglioramento della vivibilità e sicurezza del centro storico del Comune di Carpi, con particolare attenzione all'area comprendente Piazza Garibaldi, via San Francesco, via Aldrovandi, via Sbrillanci, via Meloni, via Carducci, Corso Alberto Pio, Corso Roma e Piazza Martiri. In particolare, è programmata la sperimentazione, in accordo con la Prefettura di Modena, della figura degli "Street Tutor", disciplinata dall'art. 9 della L.R. 24/2003 e ss.mm., in un'azione di mediazione sociale e prevenzione dei rischi nelle aree e negli spazi pubblici adiacenti ai pubblici esercizi nello specifico contesto dell'attività di prevenzione dell'epidemia Covid-19. Il progetto prevede il contestuale sviluppo di una strategia di presidio degli spazi pubblici nel centro storico attraverso un intervento di manutenzione e incremento del locale sistema di videosorveglianza. Tale attività di presidio tecnologico del territorio sarà accompagnata dal potenziamento del controllo da parte del personale di polizia locale automontato, mediante l'acquisto di un'autovettura di servizio. Infine, verrà rinnovata la dotazione delle radio attualmente in uso al comando di Polizia Locale anche al fine di facilitare e migliorare le comunicazioni tra gli operatori impegnati nei servizi in supporto alle attività degli Street Tutor e la centrale operativa.

Visto il programma degli interventi previsti per la realizzazione del progetto presentato dall'Unione delle Terre d'Argine (MO) e riportato nel testo del presente Accordo;

Ritenuto, a tal fine, doversi pervenire tra la Regione Emilia-Romagna e l'Unione delle Terre d'Argine (MO) alla preliminare sottoscrizione di apposito Accordo di Programma, anche al fine di concedere un supporto finanziario al programma degli interventi descritti e per il raggiungimento degli obiettivi specificati nel testo dell'Accordo stesso;

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente  
Accordo di programma**

### **Articolo 1 Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di programma.

### **Articolo 2 Obiettivi**

Il presente Accordo di programma disciplina i rapporti tra la Regione Emilia-Romagna e l'Unione delle Terre d'Argine (MO), ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto **"La ricerca della pacifica convivenza collettiva - Vivere la città senza rischi"**.

### **Articolo 3 Descrizione degli interventi**

Oggetto del presente Accordo di programma sono gli interventi di prevenzione che interessano il centro storico del Comune di Carpi, con specifica attenzione all'area comprendente Piazza Garibaldi, via San Francesco, via Aldrovandi, via Sbrillanci, via Meloni, via Carducci, Corso Alberto Pio, Corso Roma e Piazza Martiri, ed in particolare:

- promozione sperimentale della figura dello Street Tutor in attività di prevenzione dei rischi e di mediazione dei conflitti nello spazio, anche pubblico, adiacente ai locali e ai luoghi nei quali si svolgono gli eventi;
- organizzazione di corso formativi destinati alla figura di c.d. Street Tutor;
- manutenzione e potenziamento del locale sistema di videosorveglianza;
- acquisto autovettura di servizio comando Polizia locale;

- sostituzione dotazioni radio in uso al comando polizia locale;
- realizzazione della campagna di divulgazione del progetto.

Al Progetto oggetto del presente Accordo è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **G99J21010470006**.

#### **Articolo 4** **Quadro economico di riferimento**

Relativamente agli interventi previsti nell'art. 3 del presente Accordo di programma, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

<b>Descrizione spese</b>	<b>Costo</b>
a) Formazione "Street Tutor";	3.000,00€.
b) Impiego "Street Tutor" per attività di sensibilizzazione presso aree soggette a degrado o aree interessate da intensa aggregazione;	35.000,00€.
c) Impiego "Street Tutor" in occasione di eventi organizzati;	5.000,00€.
d) Comunicazione e promozione del progetto;	3.000,00€.
e) Coordinamento e gestione del progetto.	4.000,00€.
<b>Totale spese correnti</b>	<b>50.000,00€.</b>

SPESE INVESTIMENTO:

<b>Descrizione spese</b>	<b>Costo</b>
a) Acquisto e installazione di telecamere di videosorveglianza;	20.000,00€.
b) Acquisto autovettura di servizio;	20.000,00€.
c) Rinnovo radio portatili PL.	25.000,00€.
<b>Totale spese investimento</b>	<b>65.000,00</b>

## **Articolo 5**

### **Obblighi assunti da ciascun partecipante**

La Regione Emilia-Romagna si impegna finanziariamente a concedere all'Unione delle Terre d'Argine (MO) un contributo complessivo di **€ 92.000,00**, di cui **€ 40.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti e **€ 52.000,00** a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€ 115.000,00** (€ 65.000,00 per spese d'investimento e € 50.000,00 per spese correnti), di cui **€ 23.000,00** a carico dell'Unione delle Terre d'Argine (MO).

L'Unione delle Terre d'Argine (MO) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "La ricerca della pacifica convivenza collettiva - Vivere la città senza rischi";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Unione stessa delle attività previste dal Progetto "La ricerca della pacifica convivenza collettiva - Vivere la città senza rischi" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

## **Articolo 6**

### **Comitato Tecnico di Coordinamento**

La Regione Emilia-Romagna e l'Unione delle Terre d'Argine (MO) costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento del presente Accordo di programma, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Gian Guido Nobili e Annalisa Orlandi per la Regione Emilia-Romagna e Davide Golfieri per

l'Unione delle Terre d'Argine (MO). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti dell'Unione, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
  - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dal presente Accordo;
  - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

#### **Articolo 7**

#### **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo a favore dell'Unione delle Terre d'Argine (MO), pari all'importo complessivo di **€. 92.000,00** sarà disposta, previa sottoscrizione del presente Accordo di programma, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dall'Unione delle Terre d'Argine (MO) e la seconda a saldo, a presentazione, entro il termine previsto al successivo art. 9, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti. L'Unione delle Terre d'Argine (MO) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.
- Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel presente Accordo di programma, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Con riferimento al presente articolo, si concorda che non possono essere rendicontate come spese sostenute dall'Unione delle Terre d'Argine (MO) quelle già finanziate dalla Regione Emilia-Romagna tramite contributi precedentemente concessi per le medesime finalità. A questo proposito, l'Unione delle Terre d'Argine (MO) dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione in merito alle singole spese sostenute per il presente Accordo.

## **Articolo 8 Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte dell'Unione delle Terre d'Argine (MO), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote di finanziamenti accordati relativamente alle fasi non realizzate.

## **Articolo 9 Proroga**

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 1° dicembre 2021.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2021 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2022 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2021 e quella che sarà esigibile nel 2022.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal d.lgs.118/2011.

## **Articolo 10 Durata dell'Accordo**

Il presente accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2021. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2022 l'Unione delle Terre d'Argine (MO) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

**Articolo 11**  
**Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo di programma, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Presidente

Per l'Unione delle Terre  
d'Argine

Il Presidente